

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle è l'unico ospedale in provincia di Cuneo ad essere considerato di valenza nazionale;
- in tutti questi anni, soprattutto grazie alla grande abnegazione del personale, l'ASO S. Croce e Carle ha acquisito un grande patrimonio di professionalità e competenza, divenendo punto di riferimento sanitario per il territorio;
- vi è un fortissimo legame tra la popolazione e tale realtà ospedaliera, attenzione che affonda le proprie radici nei secoli e che concretamente si è palesato anche in cospicui lasciti;

RILEVATO CHE

- i tagli orizzontali nei servizi sanitari voluti dalla Regione Piemonte stanno mettendo a repentaglio il mantenimento dei servizi resi dall'ASO S. Croce e Carle ai nostri concittadini;
- tale politica potrà portare, nel breve periodo, ad un grosso impoverimento dei servizi offerti dal nostro Ospedale costringendo, di fatto, i concittadini a trasferirsi per molte esigenze sanitarie a Torino;

PRESO ATTO

- del malessere ormai diffuso tra il personale dell'Ospedale stesso, costretto a notevoli incrementi di orario per riuscire a mantenere il livello nelle prestazioni verso i cittadini;
- che le Associazioni Sindacali dei medici dell'ASO S. Croce Carle, hanno indetto uno stato di agitazione ed una manifestazione di protesta il giorno 11 ottobre 2011 perché il S. Croce di Cuneo rimanga ospedale di eccellenza e per la dignità del lavoro di tutti gli operatori sanitari;
- che non esiste alcuna ragione economica, geografica od organizzativa nella scelta di ridurre l'offerta sanitaria sull'ASO S. Croce Carle e nell'accentramento dell'eccellenza sanitaria su Torino;

CHIEDE CHE

- la Regione Piemonte riveda le proprie scelte di politica sanitaria, in particolar modo quella relativa ai tagli lineari; tagli su un Ospedale virtuoso che si traducono in diminuzione di servizi ed in un danno irreparabile alla salute dei cittadini;
- non venga disperso il grande patrimonio di professionalità e competenza acquisita dall'Ospedale S. Croce e Carle ma che, anzi, si rafforzi sempre più il suo ruolo di centro di eccellenza sanitaria quale fondamentale presidio per Cuneo e tutto il suo territorio;

ESPRIME

piena solidarietà al personale medico in stato di agitazione;

INVITA

il Sindaco a porre in atto tutte le iniziative necessarie a far sì che il ruolo di eccellenza del nostro S. Croce Carle venga mantenuto e si rafforzi; da mandato inoltre di inviare il presente Ordine del Giorno al Presidente della Regione Piemonte e a tutti i Consiglieri Regionali del cuneese.